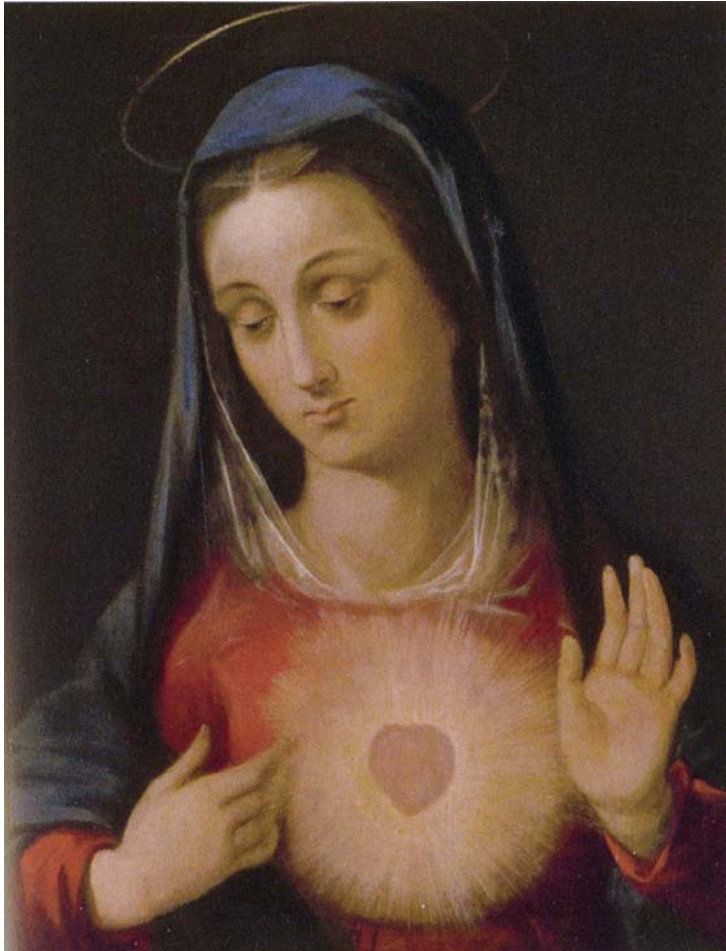


## Cuore Immacolato di Maria

III sabato dopo la Pentecoste



L'origine del culto del Sacro Cuore di Maria è da ritrovare nelle parole dell'evangelista Luca, per il quale il cuore di Maria è uno scrigno che racchiude i più santi ricordi. La figura della Madonna si pone come emblema di coloro che ascoltano la parola di Dio e ne fanno tesoro; è modello di tutti i fedeli che si affidano al messaggio di salvezza.

Nel 1648 Giovanni Eudes, fondatore della confraternita del Cuore di Maria, ottiene di celebrare la prima festa liturgica nella sola diocesi di Autun, in Francia, collocandola l'8 febbraio.

Nel 1805 la Sacra Congregazione dei riti concede di festeggiare la ricorrenza a tutte quelle confraternite o istituti religiosi che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Infatti questa memoria compare, nel 1914, tra quelle *prò aliquibus locis*, cioè soltanto "per alcuni luoghi".

Dopo la seconda guerra mondiale, Pio XII estende la festa a tutta la Chiesa latina, ponendola il 22 agosto, otto giorni dopo la solennità dell'Assunzione di Maria.

Nell'attuale calendario romano tale ricorrenza compare come memoria facoltativa, il terzo sabato dopo la Pentecoste, seguendo immediatamente la solennità del Sacro Cuore di Gesù.

*Sacro Cuore di Maria*, particolare, XVIII secolo,  
Tavarnelle Val di Pesa, Firenze, Museo di Arte Sacra